



Decreto Dirigenziale n. 105 del 21/02/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILIMENTO BALNEARE CAMPEGGIO PARTENOPE" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' MARINA DI VARCATURO NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) PROPOSTO DAL SIG. UCCIERO VINCENZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 31.03.2009, acquisita al prot. n°281508 in data 31/03/09, il Sig. Ucciero Vincenzo, residente in Giugliano in Campania (NA) V.le Orsa Maggiore, ha presentato istanza relativa al progetto "Ristrutturazione dello stabilimento balneare campeggio Partenope" da realizzarsi in località Marina di Varcaturò nel Comune di Castel Volturno (CE);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 25.02.2010, ha espresso parere negativo di valutazione di incidenza per le motivazioni di seguito elencate:

- nella relazione di incidenza presentata non vi è alcun riferimento alle potenziali incidenze che la realizzazione del progetto in esame potrebbe produrre sugli obiettivi di conservazione del SIC Lago di Patria ed in particolare sui citati habitat naturali, dei quali le Lagune costiere (cod. 1150) e le Dune costiere con *Juniperus* spp (cod.2250) costituiscono habitat prioritari;
- la relazione di incidenza inoltre non è stata redatta nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato G al D.P.R. n. 357/1997, né risulta essere stata redatta a firma di un tecnico naturalista;
- il progetto prevedrebbe la realizzazione di strutture fisse, quali la vasca per idromassaggio, la piscina nonché quelle finalizzate al consolidamento ed integrazione della struttura muraria esistente, che andrebbero ad essere localizzate in un'area caratterizzata dalla presenza di dune mobili, la cui caratteristica principale intrinseca costituisce l'elemento fondamentale per la sopravvivenza del sistema dunale nonché del sistema-spiaggia;
- nel progetto non sono state previste soluzioni tecniche relative ai recettori finali delle acque di scarico sia dei previsti servizi igienici, sia della struttura adibita a piscina, in relazione alla quale sussiste un fattore di inquinamento significativo ravvisabile nel notevole contenuto di cloro delle acque.

Le predette operazioni, pertanto, appaiono suscettibili di produrre significative incidenze sugli obiettivi di conservazione del SIC Lago di Patria;

che con nota acquisita al prot. n. 441482 del 20.05.2010, il proponente ha trasmesso osservazioni e controdeduzioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 25.02.2010;

che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17.06.2010, ha confermato il parere negativo di valutazione di incidenza espresso nella seduta del 25/02/2010 per le motivazioni di seguito riportate:

- si rileva che le controdeduzioni presentate non adducono informazioni aggiuntive e/o modificative rispetto a quanto già prodotto e sottoposto a valutazione. In particolare la relazione di incidenza trasmessa nuovamente, pur essendo a firma dell'architetto paesaggista Sementini Arturo, presenta le medesime lacune informative e conoscitive di quella oggetto di valutazione, non essendo stata redatta in conformità alle disposizioni dell'Allegato G del D.P.R. n. 357/1997, e in particolare mancando di qualsiasi riferimento agli habitat specifici del sito, con particolare riferimento alle finalità di tutela e conservazione del sito e agli habitat prioritari presenti, e risultando priva di informazioni circa le interferenze del progetto con riferimento alle componenti abiotiche, biotiche ed ecologiche. Non vi è alcun riferimento normativo, né nazionale, né tanto meno regionale che preveda l'esclusione della procedura di valutazione di incidenza per progetti inerenti interventi di ristrutturazione. Per quanto riguarda la struttura della piscina, si rileva dagli schemi forniti, che la struttura risulta posizionata in uno scavo di 1,34 metri e quindi presumibilmente fissa. Inoltre, permangono incertezze relativamente alle dimensioni, alle tecniche di realizzazione, nonché alle modalità di connessione tra la vasca biologica e la piscina, le cui acque dovrebbero esservi recapitate, al fine di evitare l'inquinamento da cloro del suolo e sottosuolo e nessuna descrizione viene fatta in proposito nella relazione di valutazione d'incidenza. Infine la realizzazione delle strutture da adibire a ristoro, bar, servizi, igienici, direzione non si ritengono compatibili con gli obiettivi di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria "Lago di Patria", per il quale l'eccessiva antropizzazione e gli insediamenti urbani sulle sponde costituiscono i principali fattori di vulnerabilità, in particolare con riferimento all'habitat prioritario "Dune costiere con *Juniperus* spp", venendosi a sviluppare le strutture sulla parte attualmente non cementificata dello stabilimento e in area demaniale.

che il Sig. Ucciero Vincenzo ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 7.04.09, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 31/03/09 prot. n°281508.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 25.02.2010 e confermato nella seduta del 17.06.2010, in merito al progetto "Ristrutturazione dello stabilimento balneare campeggio Partenope" da realizzarsi in località Marina di Varcaturò nel Comune di Castel Volturno (CE), proposto dal Sig. Ucciero Vincenzo, residente in Giugliano in Campania (NA) V.le Orsa Maggiore per le motivazioni di seguito riportate:

- si rileva che le controdeduzioni presentate non adducono informazioni aggiuntive e/o modificative rispetto a quanto già prodotto e sottoposto a valutazione. In particolare la relazione di incidenza

trasmessa nuovamente, pur essendo a firma dell'architetto paesaggista Sementini Arturo, presenta le medesime lacune informative e conoscitive di quella oggetto di valutazione, non essendo stata redatta in conformità alle disposizioni dell'Allegato G del D.P.R. n. 357/1997, e in particolare mancando di qualsiasi riferimento agli habitat specifici del sito, con particolare riferimento alle finalità di tutela e conservazione del sito e agli habitat prioritari presenti, e risultando priva di informazioni circa le interferenze del progetto con riferimento alle componenti abiotiche, biotiche ed ecologiche. Non vi è alcun riferimento normativo, né nazionale, né tanto meno regionale che preveda l'esclusione della procedura di valutazione di incidenza per progetti inerenti interventi di ristrutturazione. Per quanto riguarda la struttura della piscina, si rileva dagli schemi forniti, che la struttura risulta posizionata in uno scavo di 1,34 metri e quindi presumibilmente fissa. Inoltre, permangono incertezze relativamente alle dimensioni, alle tecniche di realizzazione, nonché alle modalità di connessione tra la vasca biologica e la piscina, le cui acque dovrebbero esservi recapitate, al fine di evitare l'inquinamento da cloro del suolo e sottosuolo e nessuna descrizione viene fatta in proposito nella relazione di valutazione d'incidenza. Infine la realizzazione delle strutture da adibire a ristoro, bar, servizi, igienici, direzione non si ritengono compatibili con gli obiettivi di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria "Lago di Patria", per il quale l'eccessiva antropizzazione e gli insediamenti urbani sulle sponde costituiscono i principali fattori di vulnerabilità, in particolare con riferimento all'habitat prioritario "Dune costiere con *Juniperus spp*", venendosi a sviluppare le strutture sulla parte attualmente non cementificata dello stabilimento e in area demaniale.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi